

LA NOTA GIUDIZIARIA

La libertà di culto

Il caso che di recente si è presentato all'esame dell'Autorità giudiziaria, in tema di libertà religiosa, è stato quello di un fedele della Chiesa cristiana evangelica Battista che aveva fatto affiggere alcuni manifesti ciclostilati con i quali criticava la religione cattolica.

Lessata dalla grande maggioranza degli italiani, che comporta atti formali di omaggio per i riti cattolici, riconosciuto dal duemila della chiesa e ricorso al rito cattolico per quelle cerimonie solenni alle quali si è dato, o implicito carattere religioso.

Avv. G. BERLINGHERI

Ricorsi di ergastolani per il giudizio di appello

MESSINA, 10. — Sono all'esame della Corte di Appello di Messina diversi ricorsi di ergastolani condannati prima del '51 (quindi non era stato ancora attuato il secondo grado di giudizio e gli imputati potevano ricorrere soltanto in Cassazione).

Questo richiamo allo Statuto Albertino e l'altro ai patti lateranensi fatto dall'art. 7 della Costituzione, hanno dato modo a qualcuno di affermare che quella cattolica è tuttavia la « religione dello Stato » e quindi, sul piano giuridico, gode una particolare considerazione da parte dello Stato stesso.

Questa tesi, che a noi sembra essere quella più corretta, ci induce a fare alcuni rilievi. E' da premettere, in primo luogo, che la libertà religiosa in Italia è garantita dall'art. 19 della Costituzione, che dice: « Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitare in privato ed in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume ».

La libertà religiosa, dunque, pressoché noi, ha un solo limite: quello, cioè, del buon costume. Essa comprende, così, non solo la libertà di professare qualsiasi fede, ma anche quella di svolgerne i riti, individualmente e collettivamente, in privato ed in pubblico. Da questo discende anche la libertà di propagandare la fede religiosa che si professa, di affermare che essa è superiore alle altre, di opporre dozzine di dogmi, muovere critiche o censure, polemizzare in proposito, discutere, insomma, le diverse concezioni, sempre che ciò sia fatto, naturalmente, in forma costumata e civile.

L'ampiezza stessa di questa libertà esclude che si sia voluto creare o sussista una « religione di Stato » o che — peggio ancora — si siano voluti attribuire privilegi ad una fede qualsiasi. In uno Stato confessionale, cattolico, infatti, sarebbe inconcepibile far propaganda per una religione diversa da quella cattolica, e, quindi, discutere e confutare i dogmi o la concezione della « religione di Stato ».

Colori i quali propendono per la tesi contraria non considerano che la Costituzione, sopravvenuta all'art. 402 del codice penale in cui si parla di « religione dello Stato », ha proclamato la libertà religiosa e la parità di dignità e di eguaglianza dei cittadini davanti alla legge « senza distinzione di religione ». Non considerano che il richiamo al Concordato fatto dall'art. 7 della Costituzione non ha alcuna virtù di far diventare la nostra Repubblica Stato confessionale cattolico e che il richiamo stesso va valutato nel quadro appunto della nuova costituzione della piena libertà religiosa.



La maggioranza della popolazione delle borgate è formata di « non residenti ».

Domenica al teatro Jovinelli la manifestazione nazionale dei « non residenti »

Una "città proibita,, vive nel cuore di Roma

350.000 cittadini sono ignorati dall'amministrazione clericofascista - L'immigrazione si identifica con il problema del Mezzogiorno - Il vasto movimento di lotta ha ottenuto un primo successo

Al convegno per la libertà di residenza organizzato dal Centro cittadino delle Consulte popolari e dall'Associazione romana per la libertà di residenza...

gl'interessati possano contrari, sapere quanto sono. Si ha paura di dover ammettere a tutte lettere la contraddizione drammatica, la vera faccia di una politica che, mentre proclama...

Problema tipico di questi anni

Quello dei « non residenti » è uno dei problemi più tipici esplosi nella Roma di questi anni.

Sono le decine di migliaia di lavoratori, per la maggior parte contadini, che la miseria e la crisi seccano dalle campagne, e che si riversano a Roma, attratti dalla Capitale, in cerca di un lavoro quale escamotage.

Rottura tra gli imputati nel « caso di via Monaci »

Fenaroli scaglierà contro Ghiani l'accusa di avere ucciso la Martirano per rapina?

Gli elementi a favore e a sfavore della tesi del marito della vittima — Ghiani afferma di non avere tentato di fuggire appena si accorse che gli agenti lo stavano cercando

Circola con insistenza la voce, negli ambienti del palazzo di Giustizia, che una grave frattura si sarebbe registrata fra i difensori dei principali imputati per l'omicidio di Maria Martirano.

Se veramente la difesa di Fenaroli intende sostenere questa tesi, non è da escludere che questa sia una mossa di difesa molto meno arripetibile che quella di Ghiani, aveva continuato a negare tenacemente ogni addebito, scegliendo una linea di difesa molto meno arripetibile e duttile di quella che gli prospetterebbe in tal caso.

Al convegno per la libertà di residenza organizzato dal Centro cittadino delle Consulte popolari e dall'Associazione romana per la libertà di residenza...

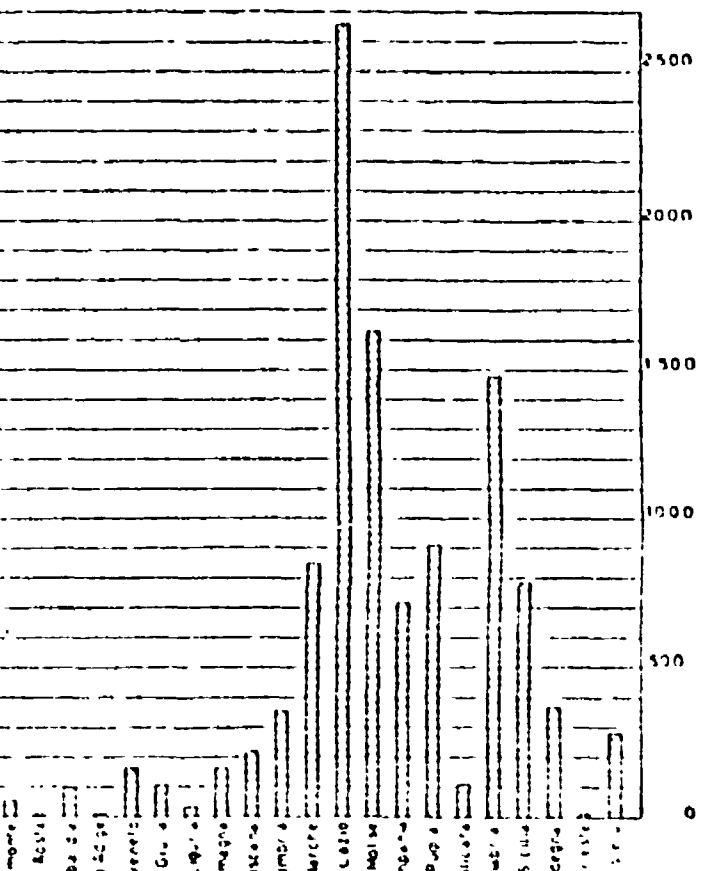
Stamani il professor Vassalli, avvocato, ha presentato un'impugnazione contro la sentenza di Giustiziani, in cui è stato condannato a morte per omicidio il professor Vassalli.

Per Enrico Gatti, era difficile sottrarsi alla poco piacevole polemica, ma fu lui che ha optato per la forma di benigna aggressione verso i suoi amici.

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Aggiornato il processo al 24 marzo in seguito all'indisposizione del difensore Vassalli svenuto ieri mentre pronunciava l'arringa

Dalla nostra redazione GENOVA, 10. — Appena terminati due che aveva iniziato a parlare in difesa di Gianfranco De Cavi, il professor Giulio Cassali, palidissimo in viso, ha dovuto stamane interrompere l'arringa, accasciato sul tavolo, vittima di un improvviso malore.



Capifamiglia immigrati nella Capitale secondo la provenienza



L'Avv. Sarno esce da Regina Coeli dopo il colloquio

una delle tesi della difesa dell'industriale. E' da ritenere che, contro questa tesi, sembrano giocare due ordini di fatti: primo, quelli attinenti alla falsificazione della firma della Martirano sulla assicurazione di centocinquanta milioni, mossa del delitto secondo la sentenza istruttoria, e la stessa tesi, che costringerebbe la...

L'arresto di Sarno, il banchiere imbroglione, è stato annunciato dopo il processo. Si tratta di un uomo di grande successo, che ha accumulato una fortuna enorme.

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Comizio a Cinecittà. Il comizio di Cinecittà è stato organizzato per raccogliere fondi a favore della lotta contro il cancro.

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Nessuna ricerca di idrocarburi nel Lazio. Il ministro dell'Industria e Commercio, Colombo, ha risposto a una interrogazione del compagno sen. Mammucari, ha comunicato che per la ricerca degli idrocarburi nella regione laziale non sono stati compiuti, ai sensi delle concessioni, entrate inattive. Per una di esse è in corso istruttoria per la accertazione della rinuncia preterintesa dalla Sotit Intestata e inoltre viene un permesso di ricerca di idrocarburi per l'Umbria e il Lazio.

PIERO DELLA SETA. La ricerca di idrocarburi nel Lazio.

Nessuna ricerca di idrocarburi nel Lazio. Il ministro dell'Industria e Commercio, Colombo, ha risposto a una interrogazione del compagno sen. Mammucari, ha comunicato che per la ricerca degli idrocarburi nella regione laziale non sono stati compiuti, ai sensi delle concessioni, entrate inattive.

Dal « ring » al tribunale Un anno ad un tifoso che aggredì un arbitro. TRAPANI 10. — Un incontro di pugna e schiaffi barbati e rifiutandosi all'arbitro del programma di un anno, di un pugile, si è svolta il 4 gennaio al « ring » di Trapani, annata di pugna e schiaffi barbati e rifiutandosi all'arbitro del programma di un anno, di un pugile, si è svolta il 4 gennaio al « ring » di Trapani.

1288 multe in quindici giorni nella zona disco. Dal 15 al 29 febbraio i vigili urbani della nostra città hanno elevato 1288 contravvenzioni nella « zona disco ».

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »



SANDRA DEE e TROY DONAHUE due giovani rivelazioni di Hollywood, nel film «SCANDALO AL SOLE»

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »

Il processo al banchiere imbroglione De Cavi asserì di aver scritto « sotto la dettatura di Gesù »